



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 35 Registro deliberazioni Del 18/03/2020	OGGETTO: Atto di indirizzo per la concessione in uso al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo" dello stabile di proprietà comunale denominato "Villa Vaccarino".
---	---

L'anno duemilaventanti, il giorno diciotto del mese di marzo, alle ore 17,45 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	ITALIANO	FRANCESCO	Assessore	X	
3	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore		X
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	RUELLO	PIERPAOLO	Assessore	X	

Presiede il Sindaco. Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Michele Bucolo.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



CITTA' di MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA G.M. N. 20 DEL 09/03/2020

IL PROPONENTE: Sindaco Avv. Giovanni Formica

Oggetto: Atto di indirizzo per la concessione in uso al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo" dello stabile di proprietà comunale denominato "Villa Vaccarino"

Premesso che:

a) il Comune di Milazzo è socio al 50% del consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Capo Milazzo;

b) il Consorzio AMP Capo Milazzo è stato istituito con atto notarile presso il Notaio Salvatore Santoro repertorio 31806, raccolta n. 13336 per effetto di quanto disposto dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 Maggio 2018, art. 7 che ha istituito l'area marina protetta Capo Milazzo ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dall'articolo 2, comma 37, della legge 9 Dicembre 1998, n. 426, come integrati dall' articolo 17, comma 4, della legge 23 marzo 2001, n. 93 e dall'articolo 8 della legge 31 Luglio 2002, n. 179

c) l'AMP "Capo Milazzo", persegue scopi strategici anche per la Città di Milazzo mediante:

- la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche ambientali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello regionale, nazionale e comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale;
- la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;
- la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
- la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, anche privilegiando le attività ecocompatibili locali, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo responsabile ed alla fruizione delle categorie socialmente sensibili;
- la realizzazione di politiche di sistema con le altre aree naturali protette e lo scambio di esperienze.

Considerato che:

- con nota prot. 53103 del 21 agosto 2019 il Presidente del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo" ha richiesto al Comune di Milazzo l'assegnazione della Sede

- per lo svolgimento dell'attività prevista è necessario dotare la Società di una sede;

Rilevato che:

- questa Amministrazione ha individuato nello stabile di proprietà comunale denominato "Villa Vaccarino" i locali idonei per poter svolgere le attività del Consorzio di Gestione;
- l'immobile si trova in una situazione di degrado strutturale e sono necessari interventi di manutenzione:

- a) la facciata ha registrato cedimenti infatti sono state installate reti di contenimento;
- b) i locali interni iniziano a presentare situazioni di ammaloramento in quanto chiusi da diversi anni;

Considerato che:

- la concessione in comodato dell'immobile in parola consentirà la sua messa in sicurezza senza oneri per l'Ente;
- la riapertura degli ambienti della Villa Vaccarino, che sarà preceduta da una serie di interventi di manutenzione ordinaria, permetterà di aerare gli ambienti interrompendo i fenomeni di ammaloramento attualmente in corso, restituendo così dignità al bene;

Visto

- il contratto di comodato d'uso che si allega

Per quanto sopra esposto,

SI PROPONE

1) per i motivi e le finalità esposti in narrativa, di concedere al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Capo Milazzo l'uso dell'immobile di proprietà Comunale denominato "Villa Vaccarino", già in precedenza concessa in uso al Tribunale di Barcellona P.G. distinto in catasto al foglio 25 part.lla 248 e 249

2) di assegnare al Dirigente del 5° Settore l'obiettivo di procedere alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso di durata novennale, prevedendo che i comodatari si facciano carico, anche per l'avvenire, della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene concesso in uso;

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Contratto di Comodato d'uso

L'anno duemilaventi, addì del mese di, in Milazzo (ME), nel Palazzo Municipale sito in Via F.Crispi,

TRA:

1) Dott. Ing. Tommaso La Malfa, nato a Milazzo il 09/05/1959, Dirigente ad interim del 5^Settore – Lavori Pubblici e Patrimonio– del Comune di Milazzo(ME), domiciliato per la qualifica presso il Palazzo Municipale sito a Milazzo (ME) in Via F.Crispi, il quale interviene in questo atto nel nome, per conto e in rappresentanza del Comune di Milazzo, codice fiscale e partita Iva 00226540839, di seguito denominato “Comodante”

2) Il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Capo Milazzo di seguito denominata “Consorzio AMP Capo Milazzo”, con sede e domicilio fiscale in Milazzo (ME) via Francesco Crispi n.1, Codice Fiscale 03580370835 e Partita I.V.A 03580370835, legalmente rappresentato dal dott. Giovanni Mangano nato a Milazzo il 12/02/1975 agli effetti del presente atto rappresentato, in virtù della nomina con Atto del 06/08/2019 registrato a Messina al n. 3869 serie IT dal Notaio dott. Salvatore Santoro.

PREMESSO

Che con deliberazione di Giunta Municipale n. del si è stabilito:

- di concedere al Consorzio AMP "Capo Milazzo" l'uso dell'immobile di proprietà Comunale denominato Villa Vaccarino, già in precedenza concessa in uso al Tribunale di Barcellona;

- che il Comune di Milazzo è socio al 50% del consorzio ed attualmente la sede legale del medesimo si trova all'interno della struttura comunale;

- che il Consorzio AMP "Capo Milazzo" è stato istituito con atto notarile presso il Notaio Salvatore Santoro repertorio 31806, raccolta n. 13336 per effetto di quanto disposto dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 Maggio 2018, art. 7 che ha istituito l'area marina protetta Capo Milazzo ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dall'articolo 2, comma 37, della legge 9 Dicembre 1998, n. 426, come integrati dall'articolo 17, comma 4, della legge 23 marzo 2001, n. 93 e dall'articolo 8 della legge 31 Luglio 2002, n. 179 e persegue i seguenti scopi, strategici anche per il Comune di Milazzo:

a) la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche ambientali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti a livello regionale, nazionale e comunitario, anche attraverso interventi di recupero ambientale;

b) la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta, anche attraverso la realizzazione di programmi didattici e divulgativi;

c) la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;

d) la promozione dello sviluppo sostenibile dell'area, anche privilegiando le attività eco-compatibili locali, con particolare riguardo alla valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo responsabile ed alla fruizione delle categorie socialmente sensibili;

e) la realizzazione di politiche di sistema con le altre aree naturali protette e lo scambio di esperienze.

- di assegnare al Dirigente del 5^settore, l'obiettivo di procedere alla sottoscrizione del con-

tratto di comodato d'uso di durata decennale, prevedendo che i comodatari si impegnino ad eseguire le attività previste dallo Statuto, facendosi carico, anche per l'avvenire, della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene concesso in uso;

- Che il locale medesimo, distinto in catasto al foglio 25 part.lla 248 e 249

- Che tutte le migliorie, riparazioni, o modifiche eseguite dai comodatari resteranno acquisite dal comodante senza obbligo di compenso alcuno;

- Che le attività del Consorzio AMP "Capo Milazzo", attualmente previste in progetti già finanziati (IDMAR, RITMA- RE, MARINE HAZARD) e anche in corso di valutazione, termineranno nel 2030 e dovranno essere mantenute per 5 anni oltre la chiusura dei progetti e si svolgeranno a Milazzo in accordo con la Municipalità;

- Che il Consorzio AMP "Capo Milazzo" svolgerà le attività tramite personale comandato del Comune, come stabilito nello statuto. Il personale in comando, in funzione delle attività da svolgere, opererà a tempo parziale o a tempo pieno presso la sede di Milazzo. Il Consorzio AMP "Capo Milazzo" metterà a disposizione anche attrezzature, strumentazioni e infrastrutture proprie (strumentazioni di misura, laboratori, osservatori sottomarini etc.) per consentire lo svolgimento delle attività progettuali;

- Che l'insieme delle attività di ricerca e monitoraggio proposte, unitamente a quelle già svolte da ISPRA, contribuiranno a migliorare il livello di sicurezza dei territori e del mare rispetto ai rischi naturali indotti da attività vulcaniche e sismiche e consentiranno altresì di potenziare il controllo sulle emissioni inquinanti;

- Che tutte le spese connesse all'uso dei locali saranno a totale carico del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Capo Milazzo", nessuna esclusa o eccettuata.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art.1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art.2

Il Comune di Milazzo, come sopra rappresentato, concede in comodato d'uso per l'uso in premessa, alla Consorzio AMP Capo Milazzo, che accettano, i locali ubicati in via Cristoforo Colombo individuato catastalmente al foglio 25 part.lla 248 e 249, con diritto di accesso anche dalla Via G.B. Impallomeni, il tutto meglio indicato nelle planimetrie allegate.

Art.3

Il Contratto di Comodato avrà la durata di anni 9 (nove), decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso, rinnovabile con accordo scritto delle parti solo in caso di rinnovo della convenzione ministeriale.

I Comodatari si obbligano alla restituzione, entro e non oltre tre mesi dalla semplice richiesta di rilascio, dei locali al comodante in presenza delle seguenti circostanze e senza compenso alcuno da parte di quest'ultimo:

- a) Mancato rispetto del presente Contratto
- b) Scioglimento del Consorzio di Gestione

Art.4

Il Consorzio AMP Capo Milazzo, per le rispettive competenze, si impegna, condividendo gli scopi con il Comune di Milazzo, al rispetto dei seguenti obblighi:

- Realizzare attività di ricerca sui processi fondamentali della biologia, con specifico riferimento agli organismi marini e alla loro biodiversità, in stretto legame con lo studio della loro evoluzione e della dinamica degli ecosistemi marini, attraverso un approccio integrato ed interdisciplinare;

- Monitorare la porzione di mare del Promontorio di Milazzo di pertinenza dell'Area Mari-

na Protetta

- Creare una sede operativa per le prime emergenze di specie protette;
- Ad eseguire a loro spese i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per adeguare i locali quali:
 - a) Manutenzione e adeguamento impianto idraulico ed elettrico con servizi annessi;
 - b) Manutenzione prospetti esterni, copertura ed infissi;
 - e) Adeguamento dei locali interni in base alle disposizioni vigenti;
 - f) Sistema di videosorveglianza e di allarme;
- Realizzare una sala espositiva all'interno dell'immobile.
- Organizzare convegni, seminari ed incontri pubblici con la partecipazione dei portatori di interesse
- Riapertura dell'immobile alla cittadinanza quale bene culturale

Il Comodatario si obbliga, altresì, a sostenere i necessari accertamenti sui manufatti esistenti al fine di verificarne il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli stessi, nonché a sostenere le spese per le operazioni di controllo obbligatorie ed opportune di tutti gli impianti tecnologici presenti.

Art.5

I locali si concedono per il solo utilizzo del Consorzio AMP Capo Milazzo e per le finalità di cui al precedente art. 4. La violazione degli obblighi di cui sopra, comporterà la risoluzione ipso jure del presente contratto ed il diritto del comodante di richiedere l'immediato rilascio dell'immobile.

Art.6

Nel momento in cui il Comodante rientri in possesso dell'immobile in oggetto, le migliorie, le riparazioni o le modifiche eseguite dai comodatari resteranno acquisite al comodante senza obbligo di compenso.

Art.7

I Comodatari hanno l'onere di segnalare tempestivamente la necessità di interventi di manutenzione straordinaria al comodante. Nel caso in cui, previa espressa autorizzazione di quest'ultimo, provvederanno agli interventi ritenuti necessari, gli oneri, che per legge sono a carico del comodante, saranno a totale carico dei Comodatari senza nulla a pretendere dal Comodante. Al fine di eseguire i necessari lavori il Consorzio di Gestione dovrà ottenere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Tuttavia, l'esecuzione di lavori in contrasto con le norme urbanistiche-edilizie produrrà ipso jure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del comodatario. Il silenzio o l'acquiescenza del comodante rispetto ad un mutamento d'uso, a lavori non autorizzati, alla cessione del contratto, che eventualmente avvengano, non comportano implicita accettazione e saranno, quindi, prive di qualsiasi effetto a favore del comodatario.

Art.8

Le parti stabiliscono che i comodatari non potranno concedere, neppure parzialmente, a terzi l'unità immobiliare. E' fatto espresso divieto ai comodatari di cedere il presente contratto, pena la risoluzione ipso jure dello stesso e con diritto del comodante di ottenere risarcimento.

Art.9

Ogni aggiunta che non possa essere rimossa senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione non potranno essere fatte dai comodatari senza il preventivo consenso scritto del comodante.

Art.10

Le spese ordinarie per il godimento dell'immobile, le spese di pulizia e le spese per le utenze sono a carico dei comodatari.

Art.11

E' diritto del comodante ispezionare o fare ispezionare l'immobile, salvo congruo preavviso scritto.

Art.12

Il comodatario garantisce il comodante contro i danni che a questo possano derivare da fatto, omissione o colpa, propri, dei propri dipendenti o di terzi in genere, e lo solleva da ogni responsabilità nei confronti propri e di terzi per eventuali danni derivanti dall'immobile in oggetto. A tal fine, si obbliga ad istituire una polizza assicurativa R.C.T. per la copertura della responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi durante lo svolgimento dei servizi, compresi quelli a progetto, con un massimale minimo non inferiore ad € 1.000.000 per sinistro, per persona, animali, per danneggiamento a cose e all'immobile oggetto del presente contratto.

Art.13

Il comodatario s'impegna a custodire e conservare la porzione dell'immobile di proprietà del comodante con la maggior diligenza prevista dall'art.1804 c.c., al fine di non pregiudicare l'uso. Se il comodatario non adempie al suddetto obbligo, è facoltà del comodante chiedere la risoluzione del contratto e l'immediata restituzione del bene, fatto salvo il risarcimento del danno subito.

Art.14

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, si applicheranno le norme del codice civile e le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Art.15

A pena di nullità, qualunque modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto e sottoscritto da entrambe le parti.

Art.16

Sono a carico dei comodatari tutte le spese del presente atto, oneri di registrazione compresi. La materiale registrazione del Contratto sarà effettuata a cura dei comodatari.

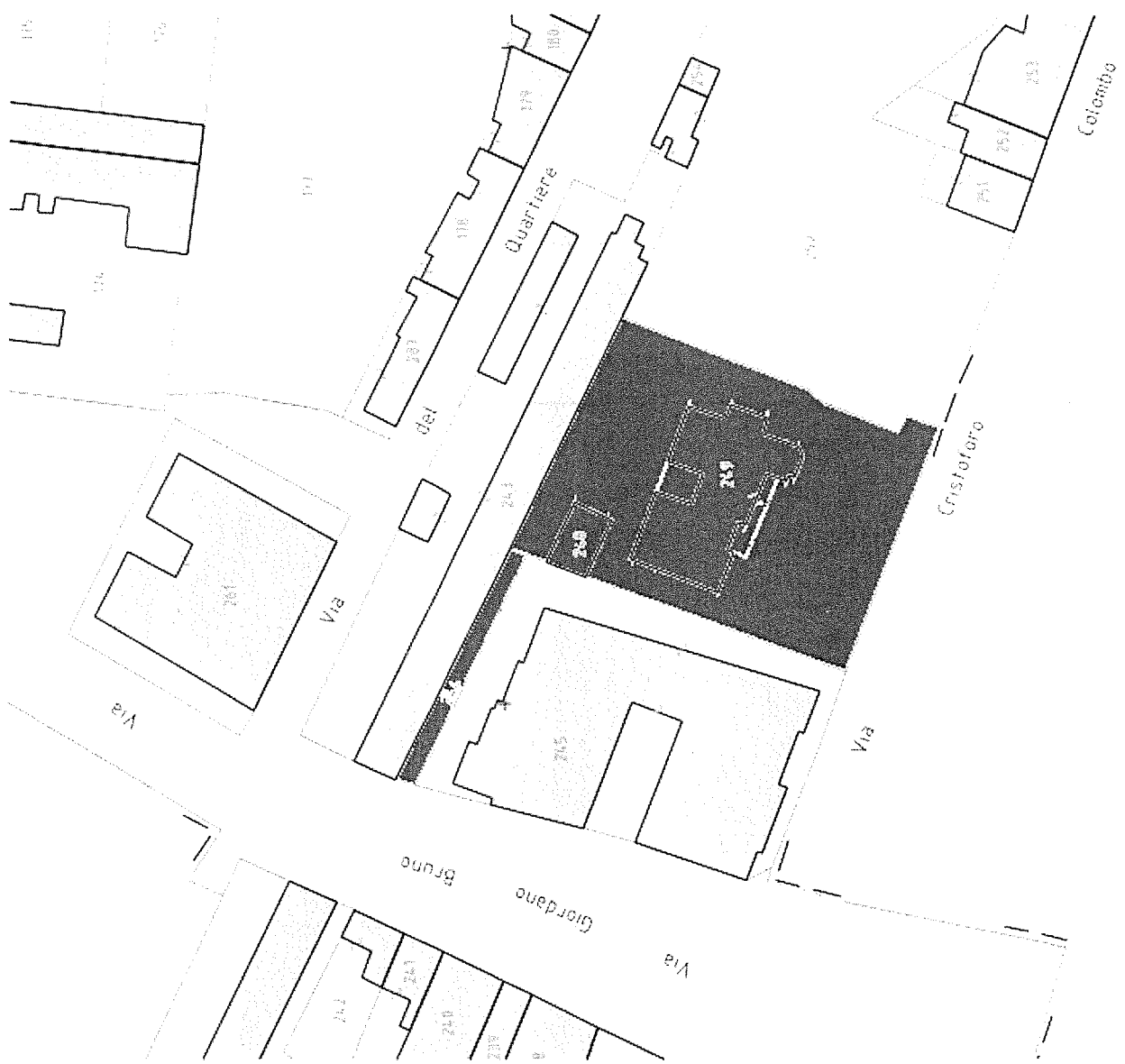
Art.17

Per ogni controversia nascente dal presente contratto è competente il foro previsto per legge.

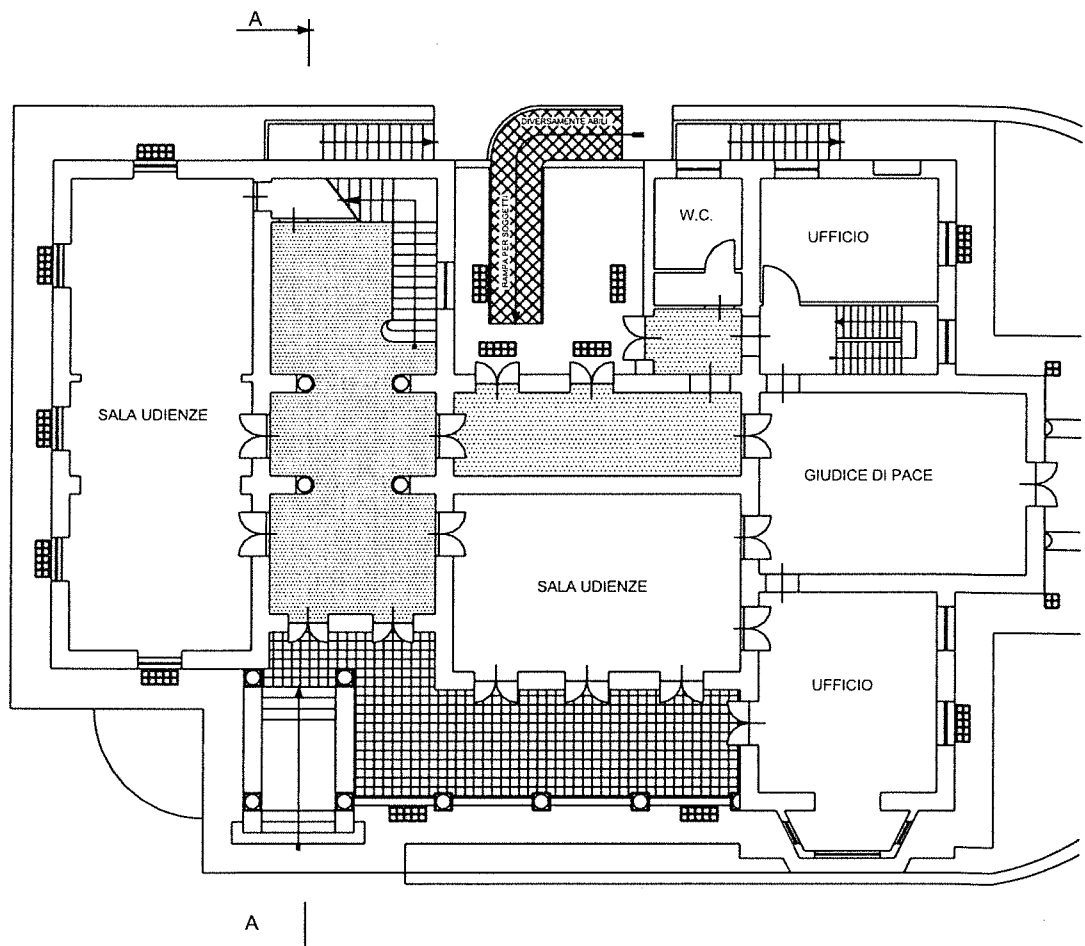
Per Consorzio AMP Capo Milazzo
Dott. Giovanni Mangano

Per il Comune di Milazzo
Il Dirigente del 5^Settore Lavori Pubblici e Patrimonio Ing. Tommaso La Malfa

Si allegano le Planimetrie

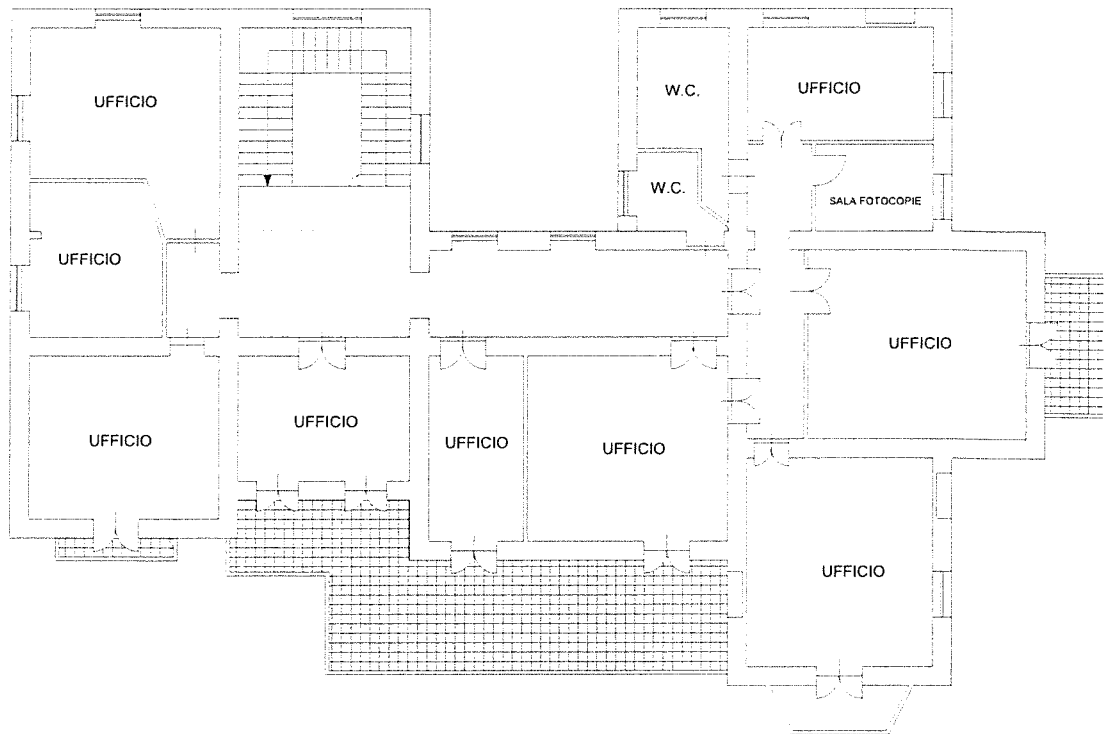


PIANTA PIANO RIALZATO Scala 1:20



PIANTA PIANO PRIMO Scala 1:200

A →



A →

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(Art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

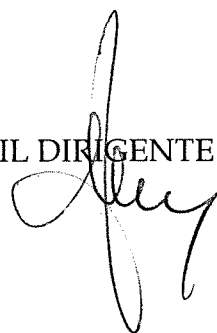
Si esprime parere

favorevole

Milazzo, li *09/03/2020*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE del SETTORE



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere

favorevole

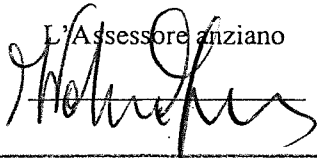
Milazzo, li *09-03-2020*

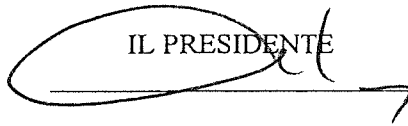
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE del SETTORE



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore anziano


IL PRESIDENTE


Il Segretario Generale


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 19/03/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

<p>La presente deliberazione è copia conforme all'originale.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Segretario Generale _____</p>	<p>La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Responsabile dell'U.O. _____</p>
---	---